

COMUNE DI PARONA

Comunità



Europea



Provincia di Pavia

Regione



Lombardia

Parona, 05.12.2025

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO 2025

Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) Anno 2025 ex Art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 – Art. 4 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i –CCNL 16.11.2022 Funzioni locali– Artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

PREMESSA

L'articolo 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa ed una relazione tecnico-finanziaria che devono essere sottoposte alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19.07.2012, con Circolare n. 25 il MEF, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore del Conto), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. L.vo 165/2001 e s.m.i.:

- ♦ *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- ♦ *contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa Annuale);
- ♦ *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI.

In data 04.12.2025 la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale hanno raggiunto un'intesa relativa alla Contrattazione Decentrata Integrativa Anno 2025 (parte economica)

confermando gli istituti contrattuali approvati con il Contratto Collettivo Integrativo (CCI) vigente, a seguito del CCNL 16.11.2022 per le funzioni locali e assegnando al personale non dirigente le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito per l'anno 2025 con determinazione del Vicesegretario comunale n. 110 del 28.11.2025, sulla base delle previsioni del bilancio per il triennio 2025/2027. La Giunta Comunale, con deliberazione n. 117 del 26.11.2025, ha formulato alla delegazione trattante di parte pubblica le linee di indirizzo per la negoziazione dell'Ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo – CCDI- destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2025.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella sopraccitata Circolare RGS del 19.07.2012, seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), viene redatta la presente relazione illustrativa a corredo dell'intesa relativa alla Contrattazione Decentrata Integrativa Anno 2025, siglata in data 04.12.2025.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2025 (parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali del Bilancio per l'esercizio finanziario 2025.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta del 04.12.2025 dalla Delegazione Trattante ed è articolata seguendo l'indice riportato nella Circolare RGS n. 25 del 19.07.2012. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire al Revisore del Conto di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III.1 Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa 2025 di € 68.594,29 è stata formalizzata con determinazione del Vicesegretario comunale n. 110 del 28.11.2025.

III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

➤ Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato)

In questa parte della relazione è data evidenza della parte delle risorse stabili del fondo costituita (base di partenza) dalle varie voci consolidate in base ai diversi contratti che si sono succeduti nel tempo:

C.C.N.L. 2016/2018: art. 67 comma 1 – Unico importo consolidato € 29.972,00
C.C.N.L. 2019/2021: CONFERMATO DA ART. 79 COMMA 1 LETT. A

C.C.N.L. 2016/2018: art. 67 comma 2 – lett. C)
C.C.N.L. 2019/2021: confermato art. 7 comma 1 lett. a)
C.C.N.L. 5.10.2001

Art. 4, commi 1 e 2: incremento dell'1,1% del monte salari 1999
oltre a RIA e assegni dei cessati: € 3.276,93
• ***recupero RIA dipendente cessata il 30.04.2009***

C.C.N.L. 2002-2005

Art. 32, comma 1 e 2: incremento dello 0,62% monte salari 2001
(MS 2001: 213.568,17) € 2.392,00
verificare spesa personale inferiore 39% entrate correnti
e non situazione di dissesto o deficitario

Art. 32 comma 7: incremento dello 0,20% monte salari 2001 € 427,00
(alte professionalità)

C.C.N.L. 9.05.2006 biennio 2004-2005

Art. 4 – comma 1: incremento dello 0,50% monte salari 2003 € 1.239,00

C.C.N.L. 11.04.2008 2006-2009

Art. 8 – comma 2: incremento dello 0,60% monte salari 2005 € 1.543,00

Rideterminazione per incremento stipendio

(Dichiarazione congiunta n. 5 CCNL 2016-18 art. 67 comma 2 lett. b)
CCNL 2019/2021: confermato art. 79 comma 1 lett. a)

fuori limite € 513,20

€ 83,20 per unità personale in servizio al 31.12.2015 a valere dal 2019
(art. 67 comma 2 lett. a CCNL 2016-18)

Confermato art. 79 comma 1 lett. a) CCNL 2019/2021

fuori limite € 832,00

€ 84,50 per unità personale in servizio al 31.12.2018 a decorrere dal 01.01.2021
(art. 79 comma 1 lett. b) CCNL 2019/2021)

fuori limite € 845,00

CCNL 2019/2021: art. 79 comma 1 lett. d)

Differenza tra gli incrementi a regime delle posizioni economiche e gli
incrementi delle posizioni iniziali

€ 561,60

CCNL 2019/2021: art. 79 comma 1-bis Quota risorse a carico bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	€. 4.499,60
D.L.n. 25/2025: art. 14, comma 1-bis Incremento risorse stabili in rapporto agli stipendi tabellari del 2023	€. <u>6.000,00</u>
TOTALE risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Fondo 2025	52.101,33+

III.1.2 Sezione II – Risorse variabili

►Risorse variabili soggette al limite

Frazioni di RIA del personale cessato nell'anno precedente €. 49,94+

►Risorse variabili non soggette al limite

Economie Fondo anno 2024 (art. 17 c.5 CCNL 1998-2001)	€.	1.432,00	
Incentivi funzioni tecniche (art. 113 D.lgs n. 50/2016)	€.	12.200,00	
CCNL 2019/2021 art. 79 comma 3 0,22% M.S. 2018	€.	377,02	
Censimento ISTAT	€.	1.679,00	
Recupero evasione ICI/IMU/TARI (art. 4 c.3 CCNL 2000-01, art. 3 C. 57 L. 662/1996, art. 59 c.1 lett. p) D.lgs 446/1997	€.	<u>2.500,00</u>	
			€ 18.188,02+

Totale risorse variabili - Fondo 2025 €. 18.237,96
di cui non soggette al limite €. 18.188,02

TOTALE RISORSE DECENTRATE

€. 70.339,29 –

**Decurtazione fondo permanente per riduzione di personale
dall'anno 2015** (Art. 9, c. 2-bis D.L. 78/2010 e s.m.i. e art. 1,
comma 456, Legge Stabilità 2014)

Dipendente D.P.M. cessato in data 30.09.2014

Calcolo effettuato seguendo il metodo della "semisomma"

fornito dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12/2011 €. 1.745,00

TOTALE RISORSE DECENTRATE FONDO 2025

€ 68.594,29

III.1.3 Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del fondo

Con la Circolare del MEF n. 20 dell'8.05.2015 vengono dettate a tutte le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, istruzioni applicative in merito alla decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis,

del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della l. 147/2013 da applicare, a partire dall'anno 2015.

Pertanto, per ciascun anno a decorrere dal 2017, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2016, determinato secondo le indicazioni fornite con la suddetta Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 anche per l'anno 2025 il totale del trattamento accessorio non è superiore a quello dell'anno 2016 come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio. Il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2025.

Tuttavia, alcune componenti non sono comprese in tale tetto, tra esse si annoverano i risparmi del fondo dell'anno precedente, purché provenienti da parte stabile ed utilizzate nel fondo dell'anno corrente per la sola implementazione di risorse variabili.

Con riferimento alla riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alle cessazioni di personale, prescritta dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 e s.m.i. e dall'art. 1, comma 456, Legge Stabilità 2014, tenuto conto delle indicazioni contenute nella circolare n. 12 del 15/04/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, si precisa che è stata operata una decurtazione al fondo, poiché nell'anno 2014 è cessato dal servizio il dipendente D.P.M. in data 30.09.2014 ed un'ulteriore decurtazione annuale "storicizzata" per effetto di quella effettuata nell'anno 2014.

III.1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 **€. 52.101,33**

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 **€. 18.237,96**

Decurtazione art. 9 D.L. n. 78/2010 **€. 1.745,00**

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalle voci precedenti. **€. 68.594,29**

III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione è specificatamente dedicata alla contabilità del fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

Contabilità di costituzione del fondo al lordo: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

III.2 Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Anche per questo modulo ogni voce elementare è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primi livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con determinazione del Vicesegretario comunale n. 110 del 28.11.2025 e confermate dalla presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non costituiscono oggetto di negoziazione nella contrattazione decentrata integrativa 2025 sono le seguenti (*parte stabile del fondo*):

- Fondo per progressioni economiche in essere.....	€ 20.095,21
- Differenziali stipendiali per nuove progressioni economiche anni precedenti.....	€ 3.849,95
- Differenziali stipendiali per nuove progressioni economiche (da 01.01.2025).....	€ 3.000,00
- Indennità di comparto (art. 80 CCNL 16.11.2022).....	€ 5.396,81
personale a tempo indeterminato	

Totale impieghi/destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa.....€ 32.341,97

III.2.2 Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa 2025 di cui all'accordo sottoposto a certificazione:

- Compensi per ind. Condizioni di lavoro	€ 528,00 +
- Compensi per specifiche responsabilità	€ 8.350,20 +
- Compensi per recupero evasione ICI/IMU/TARI.....	€ 2.500,00 +
- Compensi per incentivi funzioni tecniche.....	€ 12.200,00 +
- Compensi per ind.funzione.....	€ 2.300,04 +
- Compensi per servizio esterno.....	€ 1.248,00 +
- Compensi per censimento Istat.....	€ 1.679,00+

Totale impieghi/ destinazioni specificamente regolati dal Contratto Integrativo

€ 28.805,24

Fondo 2025 disponibile per Performance organizzativa ed individuale € 7.447,08

III.2.3 Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

In questa sezione vanno indicate eventuali specifici istituti da regolare con contrattazione successiva.

Risorse decentrate 2025 interamente destinate come sopra specificato: “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1
€ 32.341,97

b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2
€ 28.805,24

Fondo 2025 disponibile per performance organizzativa ed individuale € 7.447,08

c) Totale eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3
parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

d) Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)
€ 68.594,29

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Questa sezione deve essere compilata solo qualora vi siano *Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo* (cfr. Modulo I –Sezione V).

Contabilità di costituzione del fondo al lordo: “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
- rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali già consolidate).

III.3 Modulo III
Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo (Revisore del Conto) una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti:

Modulo I – Costituzione del Fondo	€ 68.594,29
Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo	€ 68.594,29

In confronto alle voci del Fondo certificate nell'anno immediatamente precedente quello in esame:
(€ 52.101,33) → Totale risorse stabili al lordo delle componenti fuori limite
(€ 50.356,33) → Totale risorse stabili al netto delle componenti fuori limite

risorse stabili anno 2024	€ 47.287,00	risorse stabili anno 2025	€ 52.101,33
decurtaz. consolidam. (2011-14)	€ 1.745,00	decurtaz. consolidam.(2011-14)	€ 1.745,00
decurtaz. art. 23 D.Lgs 75/2017	€ 2.831,00		
risorse variabili anno 2024	€ 20.384,00	risorse variabili anno 2025	€ 18.237,96
Totale Fondo 2024	€ 63.095,00	Totale Fondo 2025	€ 68.594,29

III.4 Modulo IV
Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In questo modulo si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (sezione II) e si conclude con l'esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci del Fondo (sezione III).

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al modulo II. Le risorse decentrate sono iscritte nel bilancio per il triennio 2025/2027, competenza 2025, nell'ambito del titolo1 – Spese correnti, macroaggregato 101 – Redditi da lavoro dipendente.

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come desunto dal sistema contabile utilizzato ed in relazione alla consistenza finale del fondo 2025, gli istituti contrattuali afferenti l'annualità in questione vengono liquidati nel corso dell'anno 2025 e rientrano comunque nel limite di spesa del fondo complessivo 2016 che risulta rispettato.

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In conclusione la contrattazione decentrata integrativa 2025 è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel bilancio per il triennio 2025/2027, competenza 2025, nell'ambito del titolo 1 – Spese correnti, macroaggregato 101 – Redditi da lavoro dipendente, come evidenziato al punto III.4.1 Sezione I, nel rispetto dei limiti di legge e di contratto. Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (es. incentivi funzioni tecniche, compensi recupero evasione Ici/Imu/Tari), l'allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni. Tali incentivi saranno attribuiti e liquidati in base a specifici provvedimenti.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2025, contenute nell'accordo siglato dalla Delegazione Trattante, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia (D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., D.L. 31.05.1010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122).

Per la certificazione di cui agli art. 40 e 40-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., a conclusione del processo di controllo di competenza, si trasmettono:

- deliberazione della G.C. n. 117 del 26.11.2025 (indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale non dirigente del Comune di Parona per l'anno 2025);
- determinazione del Vicesegretario Comunale n. 110 del 28.11.2025 (costituzione del Fondo risorse decentrate 2025) analiticamente illustrata sia nella parte delle risorse stabili sia nella parte delle risorse variabili e residue, con singoli riferimenti dell'articolo applicativo contrattuale delle singole voci);
- accordo siglato dalla Delegazione Trattante in data 04.12.2025;
- utilizzo risorse decentrate con CCNL 2019-2021;
- la presente relazione illustrativa al contratto integrativo decentrato 2025, redatta in base agli schemi approvati con circolare della RGS n. 25 del 19.07.2012.



La Responsabile del Servizio Finanziario
Pertile Dott.ssa Samantha

